

**Periodico Mensile**

Numero 172 - FEBBRAIO 2023 - Anno XVI - Prima uscita 15 FEBBRAIO 2023

**Sede Legale**

Via Francesco D'Ovidio n. 64 - 00137 ROMA

**Redazione**

 Via Pietro Vannucci 47 - 00012 Guidonia Montecello (RM)  
 Tel/Fax 0774.403346 - E-mail: [info@xpublishing.it](mailto:info@xpublishing.it)
**Direttore Editoriale**

 Adriano Forgione  
 ([adriano.forgione@xpublishing.it](mailto:adriano.forgione@xpublishing.it))

**Direttore Responsabile**

 Giuseppe Morelli  
 ([pino.morelli@xpublishing.it](mailto:pino.morelli@xpublishing.it))

**Direttore Artistico e Progetto grafico**

 Alberto Forgione  
 ([alberto.forgione@xpublishing.it](mailto:alberto.forgione@xpublishing.it))

**Amministratore Unico**

 Adriano Forgione  
 ([amministrazionexp@gmail.com](mailto:amministrazionexp@gmail.com))

**Segreteria e Abbonamenti**

 Mike Plato  
 ([mike.plato@xpublishing.it](mailto:mike.plato@xpublishing.it))

**Tutti gli articoli di questo numero sono scritti da**

 Adriano Forgione, Mike Plato, Andrew Collins, Josep Gujarro,  
 Robert Schoch, Costanza Bondi, Marco Rocchi, Enrica Perucchietti,  
 Valentina Ferranti, Simone Guslandi,

**Stampa TUCCILLO ARTI GRAFICHE srl**

 Trav. Via P. DONADIO snc  
 80024 Cardito (Napoli)

**Distributore esclusivo per l'Italia**

 MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE SPA  
 Via E. Bugatti, 15 - 20142 Milano

**Editore  
X Publishing srl**

Via Francesco D'Ovidio n. 64 - 00137 ROMA

**Mensile**

 Sped. in A.P. - 45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Roma  
 Registrazione presso il Tribunale di Roma n° 434/2008 del 15/12/2008  
 FENIX esce il 15 di ogni mese (12 numeri l'anno)

**Prezzo**

€ 11,90 (esclusi allegati).

Arretrati: € 11,90 ciascuno

**Finito di stampare il 08 Febbraio 2023**

- La Direzione Editoriale non è responsabile per il contenuto degli articoli che non rispecchiano necessariamente il punto di vista della redazione.
- Gli articoli, pubblicati o meno, fino a successiva comunicazione, non vengono retribuiti.
- Gli articoli pubblicati rimangono ad uso esclusivo della redazione per due mesi dalla data di pubblicazione.
- Lettere, fotografie e articoli, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
- L'editore ha soddisfatto tutti i crediti fotografici. Nel caso gli aventi diritto siano stati irreperibili questi è a disposizione per eventuali spettanze.

**INFORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Il Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 ha finalità di garantire che il trattamento dei dati personali dei lettori si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare attenzione alla riservatezza dell'identità personale. I dati raccolti durante lo svolgimento della nostra attività e dai lettori stessi forniti potranno essere trattati per finalità relazionate alla vita produttiva di questa azienda. Questi saranno raccolti, archiviati, organizzati per lo più attraverso mezzo informatico, sempre rispettando le regole di riservatezza e sicurezza richieste dalla Legge. Il titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante della X Publishing Srl, Via Francesco D'Ovidio, 64 00137 Roma. Incaricati del trattamento sono dipendenti della stessa X Publishing Srl. Il conferimento dei dati personali è facoltativo ma la mancata comunicazione degli stessi impedirà fondamentali attività quali l'adempimento di spedizioni agli interessati delle categorie merceologiche di nostra competenza (abbonamenti e arretrati di rivista, libri e allegati). Possono accedere ai dati i soggetti cui disposizioni di Legge lo consentano o per ordini di Autorità. La Legge prevede che lettori possono consultare, modificare, opporsi, cancellare i propri dati su diretta richiesta ai sensi dell'Art.7 del Codice, il tutto mediante Raccomandata A/R da inviare a X Publishing Srl, Via Francesco D'Ovidio, 64 00137 Roma. Per maggior informazioni si può visitare il testo completo del Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003 sul sito ufficiale dell'Autorità Garante [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)



EGITTO

GOBEKLI TEPE

NASCA

Un recente studio scientifico-antropologico ha dimostrato che l'essere umano sta attraversando oggi una fase di transizione evolutiva. Finora le transizioni precedenti che lo avevano interessato si erano fondate sull'elemento biologico, tale da indirizzarne il cammino evolutivo verso stadi migliorativi che hanno interessato il singolo e la collettività. Yohay Carmel, ecologista del Technion - Israel Institute of Technology ha affermato che la forza trainante di questa nuova grande transizione umana non è più l'evoluzione biologica ma quella socio-tecnologica. Ci sono tre famiglie di organismi che sono passati da pluricellulari a colonie: formiche, api e termiti. Nessuno dei membri delle colonie è considerato un essere individuale, in quanto incapace di riprodursi e sopravvivere da solo. L'intera colonia funziona effettivamente come un super-organismo. *«L'ipotesi convenzionale è che l'umanità sia al supremo livello gerarchico nello sviluppo della vita, ma ci sono specie che hanno subito un'importante transizione evolutiva, che le ha portate a un livello di complessità superiore. La società umana può essere nel bel mezzo di una grande transizione, parallela a quella subita dalle formiche e dalle api»*. La forza trainante di questa importante transizione nella società umana non è l'evoluzione biologica, che si verifica attraverso intervalli di tempo di milioni di anni, ma l'evoluzione socio-tecnologica, che procede rapida. *«Ci siamo allontanati dall'imperativo più basilare della biologia»* ha affermato Carmel. Questa forma di evoluzione secondo lo studioso *«sta portando l'umanità in regni inesplorati»*. La nuova entità che la specie umana sta per estrarre da se stessa non è ancora nata. Rispetto ad organismi come api e formiche, la società contemporanea, nonostante la sua notevole complessità, è a un livello di organizzazione molto primitivo. Tuttavia, Carmel crede che il superorganismo umano sia già in una fase "embrionale". La direzione è molto chiara: *«La società umana sta gradualmente diventando più compatta, più interconnessa a tutti i livelli e con un maggiore controllo dei suoi membri»*. Forse sarebbe il caso di sostituire "controllo dei suoi membri" con "sui suoi membri" e di far presente al dottor Carmel che i regni inesplorati verso cui la tecnologia sta portando l'umanità potrebbero essere degli abissi infernali dissimulati da nirvana virtuali. Come sempre Satana, l'oscurità, si appropria della luce, e ne inverte le polarità e il messaggio, per asservirla a ciò di cui necessita: l'eterna prigionia dell'anima in un corpo di carne e la schiavizzazione del contenitore che la rinchioda. L'Ape e la Formica sono da sempre, in tutte le civiltà antiche simboli della Coscienza, della Sophia gnostica, della Mente Collettiva superiore associata alla Creazione in quanto Gerusalemme Celeste; il luogo trascendente da cui proviene ogni forma di sapienza e che interconnette ogni singolo atomo e meta-atomo di tutto ciò che esiste. È questo il messaggio celato nel simbolo dell'individuo divino, il faraone, l'ape "Bit" (quale incredibile gioco del Logos è constatare che trattasi dello stesso nome con cui vengono chiamate le unità di misura elementari dell'informazione digitale), oppure nella formica scolpita sulle steli-sacerdote di Gobekli Tepe ben 12.000 anni fa o incisa sul deserto roccioso di Nasca, in Perù. Ancora una volta ci troviamo di fronte a un concetto divino che viene ribaltato e messo a usufrutto del Transumanesimo, l'ultimo grande inganno. Forse il definitivo, perché in grado di trasformare l'uomo in un cyborg, meccanismo di un mondo cibernetico e vittima di un finto Nirvana. E le parole di Carmel sembrano persino suggerirlo sostenendo l'idea che l'espansione della coscienza è possibile solo con la tecnologia, bypassando il singolo e la sua ricerca interiore: *«Comprendere ciò non nega il fatto che ogni persona sia singolare, un universo a sé, né annulla il valore delle esperienze, dei sentimenti, dei bisogni di ciascuno. Tuttavia, quella percezione può aiutare a ridurre l'enfasi esagerata che viene posta su questi stati mentali interiori. L'individuo esiste, ma esiste anche qualcosa di più espansivo dell'individuo. Le azioni mirate al solo vantaggio personale non produrranno la pace della mente citata da Einstein o la liberazione insegnata dal Buddha. Questi stati dell'essere sono raggiungibili solo attraverso un'azione che tenga conto del benessere generale (di cui fa parte anche il proprio benessere, poiché l'individuo è parte del tutto). Forse uno stadio più elevato nello sviluppo della coscienza umana (che lo studioso associa alla tecnologia) non comporterà la rinuncia completa all'individualità, ma consentirà la sua conservazione senza trascurare il contesto in cui si sviluppa»*. Inquietante.

**Adriano Forgione**
[adriano.forgione@xpublishing.it](mailto:adriano.forgione@xpublishing.it)